

LA VOCE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

periodico d'informazione



della Amministrazione Comunale

Anno XVII

12 agosto 1985

n. 1

RINNOVATA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I Consiglieri Comunali risultati eletti nella consultazione elettorale del 12 e 13 maggio nella prima riunione del Consiglio Comunale del 26-5-1985, hanno eletto alla carica di Sindaco il Rag. Dino Meli della Democrazia Cristiana.

Il neo eletto è persona molto nota e stimata fra la popolazione e nella Valle Cavallina per l'attività svolta, Consigliere Comunale e Vice Sindaco dal 1984 al 1985, rappresentante del Comune in diverse commissioni sovracomunali, amministratore della locale casa di riposo e dirigente della filiale di Endine della Banca Provinciale di Bergamo, nonché per l'attività svolta per la promozione turistica del lago di Endine.

La persona, professionalmente preparata e caricata d'esperienza è tale da garantire, assieme ai componenti la Giunta ed il Consiglio Comunale, la sicura «navigazione» dell'attività pubblica nel prossimo quinquennio.

A far parte della Giunta sono stati eletti i Sigg. Franco Giudici, Vice Sindaco e Assessore ai lavori pubblici; Giovanni Lazzaroni, assessore all'urbanistica; Tarcisio Facchinetti, assessore ai servizi sociali e istruzione; Marzio Trapletti, assessore allo sport e cultura.

Gli altri componenti il Consiglio Comunale sono: Bellini Aldo, Terzi Giuseppe, Trussardi Maurizio, Andreotti Stefano, Giudici Lorenzo, Giudici Sergio, Terzi Pietro, Pesenti Norberto, Bettoni Giovanni, Pettini Giuseppina.

Anche in questo mandato figurano ben cinque nuovi consiglieri su quindici, l'età media è attorno ai 40-45 anni e per la prima volta, è stata eletta una rappresentante del sesso femminile nella Signora Pinuccia Pettini in Patelli.

La cronaca della riunione registra la presenza di tutti i quindici consiglieri comunali neo eletti.

All'apertura dei lavori il Sindaco uscente Aldo Bellini interveniva a nome del gruppo della Democrazia Cristiana a presentare sinteticamente il programma delle attività che il gruppo D.C. intende

svolgere durante il nuovo mandato ricevuto, proponendo alla attuazione del programma nella figura di nuovo Sindaco, la persona del Rag. Dino Meli per le sue qualità personali e per la lunga militanza nell'attività pubblica costituendo questi, sicuri riferimenti per un buono e sicuro lavoro.

Il risultato dello scrutinio della votazione conferma l'indicazione.

Il neo eletto, salutato da un applauso scrosciante dei Consiglieri, prendeva possesso delle sue funzioni.

Il Sindaco nel suo primo intervento:

Ringraziava per la fiducia che gli era stata accordata e rivolgeva il suo pensiero alla Comunità di Monasterolo che aveva voluto affidare, per i prossimi cinque anni, la gestione della cosa pubblica, al gruppo democratico cristiano.

Dichiarava d'essere cosciente del

compito affidatogli fra i non più facili, ma, consapevole di ciò, sarà dovere dedicare le capacità, le forze ed il tempo d'ognuno per realizzare il fine ultimo dell'Amministratore e cioè concorrere per il benessere della nostra gente, in un contesto comunale prima, e poi in quello più ampio degli organismi sovracomunali.

Confidava di potere contare sul senso di responsabilità di tutti i consiglieri, nel rispetto delle convinzioni culturali e politiche d'ogni persona e di ogni gruppo politico.

Ribadiva che la delega ricevuta dalla Comunità di Monasterolo, non andrà certamente delusa se responsabilmente e coerentemente si realizzerà il programma proposto alla Comunità.

Evidenziava l'esigenza di profondere impegno nello svolgimento del mandato ricevuto, nell'intento di

portare a compimento il programma, ma significando che la gente giudicherà noi più per l'impegno profuso che per i risultati.

Sottolineava l'esigenza di procedere nelle realizzazioni ricercando il consenso di tutti i consiglieri e quindi anche della minoranza, ma soprattutto il consenso della Comunità di Monasterolo.

Sottolineava che una buona amministrazione è comunque il frutto del lavoro di una Equipe e non del solo Sindaco o della sola Giunta.

Rivolgeva un invito ai consiglieri di prima nomina di non demordere di fronte alle avversità, cercare il dialogo con la gente, sollecitandola al confronto con l'Amministrazione Comunale per la soluzione dei problemi.

Concludeva indirizzando, certo di interpretare il pensiero di tutti, un ringraziamento ed un plauso al Sindaco Bellini, che per ben vent'anni ha guidato la nostra Amministrazione con competenza, dedizione e passione a tutti ben note, significando che lo stesso è comunque sempre con noi e costituirà il punto di riferimento politico.

La riunione si sviluppava con la nomina della Giunta Municipale nelle persone predette e quindi si concludevano i lavori.

Al termine della riunione tutti i consiglieri e le persone del pubblico si complimentavano con il nuovo Sindaco ed Assessori, assicurando loro solidarietà ed impegno di lavoro.

L'attività vera e propria della nuova compagine si svilupperà sin da questi mesi ed i primi atti pubblici del mandato si avranno al termine della stagione estiva dopo che si sarà provveduto alla nomina dei componenti le molte commissioni che concorrono allo svilupparsi dell'attività pubblica e non appena il tempo consentirà ai neo eletti di produrre i primi propositi operativi.

Sin da ora, da questo foglio, formuliamo auguri di buon lavoro a tutti i consiglieri comunali.

IL SALUTO DEL SINDACO

Dalle pagine di questo giornale, che dall'anno 1969 adempie alla funzione di mezzo di informazione della attività della pubblica amministrazione, e che costituisce anche un momento di collegamento degli ancora numerosi nostri emigranti con la loro terra, mi è gradito rivolgere a tutti il mio cordiale saluto.



Il Sindaco
Rag. Dino Meli

Un caloroso saluto va anche ai numerosi ospiti, che in questo periodo soggiornano in Monasterolo. Per allietare le loro vacanze, le varie organizzazioni, pro-loco, polisportiva, biblioteca, che operano nella Comunità, stanno attuando i loro programmi, che anche quest'anno sono particolarmente nutriti e validi.

L'amministrazione, da me rappresentata, ha già iniziato la preparazione degli studi necessari per l'avvio del programma con il quale si è presentata alle elezioni comunali ed ottenuto il Vostro consenso. Senz'altro, grazie anche al vostro sostegno, che ritengo non mancherà, la compagine amministrativa si impegna a realizzarlo nei migliori dei modi, avendo presente il fine ultimo dell'Amministratore e cioè la ricerca del miglioramento delle condizioni di vita della nostra gente.

L'occupazione al centro dell'attenzione del bilancio di previsione del 1985

Il Consiglio Comunale prima della scadenza amministrativa 1980-1985, ha deliberato il bilancio di previsione relativo all'anno in corso incentrando, fra gli altri interventi previsti, l'impegno sul problema del lavoro e pertanto all'occupazione.

Nella relazione che la accompagna, vi è uno specifico capitolo che fornisce indicazioni circa l'azione che nel corso del 1985 l'Amministrazione intende sviluppare.

Con il bilancio 1985 gli amministratori comunali consegnano figurativamente «il testimone» agli amministratori che saranno risultati eletti nella competizione elettorale di maggio indicando loro, attraverso i contenuti del bilancio, la strada da percorrere in sintonia con gli impegni assunti nei confronti dell'elettorato.

I contenuti, più esplicitamente, sono indicati nella relazione che accompagnava il bilancio e che di seguito si riporta:

PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 1985

Il mandato democratico conferito a questo Consiglio Comunale con le elezioni del 1980 termina a breve con la consultazione elettorale indetta per il 12 e 13 maggio p.v.

Il progetto di Bilancio che si presenta è predisposto si da questo Consiglio ma è destinato ad essere gestito da coloro che risulteranno eletti dopo il 13 maggio.

Lo stesso si rende comunque necessario per assicurare legittimità e continuità all'attività pubblica.

I principi accolti nello stesso sono principalmente tre:
1) Assicurare continuità alle attività culturali, sociali del tempo libero già in atto nella nostra Comunità allo scopo di garantire il diritto allo studio, allo sviluppo armonico del fisico e

(continua a pag. 2)

(continuaz. dalla 1ª pagina)

dell'intelligenza nonché consentire la fruizione dei servizi civili necessari alla vita quotidiana.

- 2) Proporre una politica da parte del Comune a favore dei residenti senza lavoro, attraverso la promozione di cooperative di lavoro e la messa a disposizione di locali idonei allo svolgimento delle attività artigianali e l'adozione di iniziative per favorire la dotazione della casa ai nuovi nuclei familiari.

A tale riguardo nel corso dell'anno sarà provveduto a completare l'edificio in via S. Felice destinato ad attività produttive con un onere presunto di L. 140.000.000 ed all'organizzazione d'iniziativa riguardanti la preparazione di lavoratori alla cooperazione.

- 3) avviare operativamente il programma sportivo-turistico per Monasterolo lungo le rive del lago d'Endine.

Si è già ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti la promessa di mutuo per i lavori di sistemazione ad area verde attrezzata in località Tracc per una spesa di L. 395.000.000 nonché per l'analoga iniziativa ove attualmente vi è il campo sportivo per un onere di L. 51.000.000.

Per gli impianti sportivi veri e propri (bocciodromo, tennis, piscina scoperta) nel presente bilancio è stanziata la somma di L. 350.000.000

Il progetto dovrà porsi alla adozione del C.C. entro il mese di giugno allo scopo di fruire del mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Completa il Bilancio l'iniziativa riguardante la metanizzazione del paese per la quale sono previsti consorzi di parte privata (piani di lottizzazione) e pubblica con l'appostazione di L. 49.000.000 a tale riguardo.

Il Bilancio chiude in entrata ed uscita in complessive Lire 1.201.896.000, le spese sono così distinte:

— spese correnti	L. 329.191.000
— spese in conto capitale	L. 822.500.000
	<hr/>
	L. 1.151.691.000
— spese per rimborsi di prestiti	L. 6.705.000
— spese per partite di giro	L. 43.500.000
	<hr/>
	L. 1.201.896.000

Si conclude così un nuovo mandato amministrativo nel quale nuovi traguardi sono stati raggiunti nel campo sociale e delle infrastrutture civili necessarie all'uomo, certamente ancora si potrà e si dovrà fare.

Il progetto di bilancio è stato approvato con voto unanime della Assemblea ed è pertanto divenuto operante.

Approvato il Conto Consuntivo dell'anno 1983

Il conto consuntivo del Comune di Monasterolo è stato approvato dal Consiglio Comunale nella riunione del 24-3-1985; lo stesso presenta le seguenti risultanze:

ricessioni	L. 526.682.505
pagamenti	L. 522.080.524
	<hr/>
fondo di cassa	L. 4.602.181
residui attivi	L. 243.334.191
	<hr/>
sommano	L. 247.936.372
residui passivi	L. 242.338.533
	<hr/>
Avanzo di Amm.ne	L. 5.598.039

Il conto si è chiuso con un leg-

gero avanzo di amministrazione di L. 5.598.000 che saranno destinate ad iniziative da collocare nel bilancio dell'anno 1985.

Fra le iniziative compiute e per le quali nel corso del 1983 si è provveduto al pagamento, ne ricordiamo alcune: sistemazione degli spogliatoi e del campo di calcio per L. 83.000.000; realizzazione del marciapiede e l'allargamento di Via Garibaldi, nonché la relativa illuminazione per Lire 45 milioni; realizzazione del collettore circunlacuale per la quota parte di L. 100.000.000, nonché la concessione del contributo di L. 20 mila per la locale casa di riposo.

Ci ha lasciato il Segretario Comunale Rag. ROTA

Dopo lungo periodo di peripezie e sofferta malattia ha lasciato i suoi familiari e l'attività pubblica il Segretario Rag. Pietro Rota deceduto l'8-4-1985.

Persona conosciutissima fra gli abitanti di Monasterolo del Castello e Spinone al Lago per essere stato per oltre 20 anni segretario delle rispettive Amministrazioni Comunali.

Uomo probo, incline al lavoro, schivo da manifestazioni estemporanee, era dedito alla famiglia ed al suo impiego per il quale ha dato tutto ed il meglio di se stesso, per assecondare e incoraggiare i disegni di sviluppo sociale ed economico delle due Comunità a lui affidate.

Ancora negli ultimi giorni del suo calvario, in ospedale a Seriate, si preoccupava, con la sua gentile

consorte, delle sorti dei due Comuni in quanto, impedito dallo svilupparsi della malattia. Si angustiava per non poter rendersi utile nell'apprestare i documenti fondamentali: «bilancio di previsione e conto consuntivo» al procedere della attività pubblica.

Resta in molti la tristezza di non averlo più vicino nel lavoro diurno, rimane il conforto dell'insegnamento che promanava dalla sua attività e la certezza di una vita vissuta certamente per e nella famiglia, ma anche per una Comunità che pur senza esprimerlo amava e stimava offrendo ad essa, per la sua crescita, il suo appassionato ed intelligente apporto.

Questo il suo testamento spirituale che possiamo additare alle nuove leve.

Denominazione Strade

Si è provveduto con delibera n. 27 del Consiglio Comunale riunitosi il 24-3-1985 alla denominazione delle vie, necessità dovuta sia alla costruzione di nuove strade che al completamento di altre.

I criteri adottati per la scelta dei toponimi sono i seguenti:

- 1) denominare le vie con nomi legati a luoghi caratteristici o con il nome di cascine alle quali queste strade giungono, nomi tramandati nel tempo e che oggi fanno parte del nostro linguaggio comune.

Fra le principali abbiamo la Via Volpera, Via Ronchelli, Via Moj, Via Vidalba, Via Torrezzo e Via Gazzoli che prendono il nome delle omonime strade comunali, mentre le Vie Seripiano e Inesetti sono legate al nome di vecchie cascine

Altre vie, il cui nome è legato

a luoghi di vecchie denominazioni, sono le Vie Legner, Rosate, Foppa e Rustichella.

- 2) Tenuto conto che in alcune zone si era già iniziata una denominazione legata a particolari soggetti, si è ritenuto opportuno seguire questi criteri così ad esempio: in località Praades dove si era iniziato con abbinate al nome delle vie, quello delle piante poste lungo la strada, abbiamo la Via degli Aceni e la Via dei Gelsi, mentre in Località Castello, dove la denominazione era legata ai poeti, abbiamo la Via Ugo Foscolo e la Via Giovanni Pascoli.

Per quanto riguarda la strada principale, cioè la nuova variante Provinciale, tenuto conto che questa strada attraversa le Valli Torrezzo e Spirola, il Consiglio ha ritenuto di denominarla con Via delle Valli.

Strada variante di Monasterolo Del Castello

Il progetto della variante di Monasterolo del Castello, inizialmente approntato con finanziamento del comune ed in seguito ultimato con intervento della provincia, è stato definitivamente realizzato e consegnato alla popolazione.

Durante la realizzazione dell'opera si sono dovuti superare molti ostacoli ed in particolare: la presenza durante gli scavi di sbancamento di roccia durissima, nonché la presenza a monte di materiale incoerente, che ha reso necessaria la costruzione di muri di sostegno in cemento armato. Vanno evidenziati anche gli attraversamenti delle Valli Spirola e Torrezzo e quindi non dobbiamo certo meravigliarci se il costo dell'opera ammonta in totale a L. 600.000.000.

Comunque sia, l'opera seppure con discontinuità è terminata e finalmente Monasterolo può tirare un sospiro di sollievo.

I vantaggi per la comunità di Monasterolo sono molteplici; in particolare il declassamento della

vecchia strada Provinciale a strada Comunale significa viabilità esclusiva per Monasterolo del C. e ciò a vantaggio della tranquillità e della sicurezza dei suoi cittadini. Inoltre la variante renderà possibile in un prossimo, si spera recente futuro, il collegamento di Monasterolo con Lovere e con Bergamo e Milano, quando verrà istituito il servizio di trasporto pubblico, «Busti». Ovviamente, non appena verrà risolto l'annoso problema della variante di S. Felice che pare sia in via di risoluzione. Quindi i vantaggi sono enormi, non solo per gli automobilisti ed i camionisti, ma per tutti ed in particolare per gli studenti, gli operai e pensionati e i turisti che scelgono da tempo questa nostra amena località.

Si chiede soltanto a tutti maggior prudenza e rispetto dei limiti di velocità, in quanto la scorrevolezza della strada, perfino troppo invitante, potrebbe, io spero non lo sia, essere l'unico neo tecnico di questa nuova variante.

CASA E RISPARMIO ENERGETICO

Due importanti problemi stanno giungendo ai «nastri di partenza» e precisamente il progetto per la realizzazione di abitazioni in località Foppa per residenti di Monasterolo e l'avvio dei lavori di metanizzazione dell'abitato.

La nuova Giunta Municipale ha presentato ufficialmente agli aspiranti lo studio progettuale che prevede alternativamente una soluzione cosiddetta di «casa a schiera» e/o di «condominio» chiedendo agli stessi che, fatte le opportune valutazioni, indichino la loro scelta. Al momento che andiamo in macchina si conosce già la scelta operata, che vede la quasi globalità degli aspiranti per la soluzione di «case a schiera».

Il possesso della indicazione fornita dagli interessati, la fase immediatamente successiva prevede la stesura del progetto definitivo per addivenire agli aspetti più particolari ed operativi.

Nel frattempo si ha notizia che anche la variante al P.R.G., premessa indispensabile all'esecuzione delle opere, sta procedendo nel necessario iter amministrativo.

Della metanizzazione già dalle colonne del giornale s'era data notizia.

Di questi giorni la notizia filtrata attraverso la Giunta Municipale, della proposta al Consiglio Comunale di estensione della convenzione per la metanizzazione della zona Brione e Castello.

La nuova convenzione, prevede un onere a carico del bilancio di L. 28.000.000 quale copertura della carenza economica, che scaturisce dal rapporto fra abitanti e percorso delle tubazioni esistenti in quella zona.

Nel frattempo è stato altresì avvenuto l'immediato avvio dei lavori che interesseranno all'inizio la zona sopradetta, la scelta è legata all'evidente necessità di non mettere sottoposta le strade del centro abitato nella stagione estiva, notoriamente più intasate in detto periodo.

La notizia interesserà molto i nuclei familiari i quali nel mentre trovano conferma sull'iniziativa già anticipata potranno regolarsi sui rifornimenti energetici per la prossima stagione invernale.

BIBLIOTECA

Anche se piuttosto in sordina, continua l'attività della nostra biblioteca comunale.

Fra le iniziative intraprese per la stagione 1984-1985, abbiamo il corso di ginnastica, Teatro per ragazzi e il Cineforum.

Queste ultime due iniziative sono state svolte in collaborazione con le biblioteche dei paesi limitrofi con capogruppo Casazza.

Il teatro ragazzi, organizzato

per gli alunni delle scuole elementari e che aveva in programma 3 rappresentazioni teatrali che si sono tenute c/o il cinema San Lorenzo di Casazza, ha visto la partecipazione di 10 biblioteche: Ranzanico, Spinone, Borgo di Terzo, Grono, Vigano, Luzzana, Casazza, Gaverina, Berzo S. Fermo e Monasterolo del Castello.

Il costo totale delle manifestazioni è stato di L. 8.770.000, spesa

coperta, in parte con contributo della Comunità Montana e della Provincia e in parte dalle singole biblioteche con quote proporzionali al numero degli alunni delle scuole elementari.

Per quanto riguarda la biblioteca di Monasterolo del Castello, la quota di partecipazione è stata di L. 250.000.

Il Cineforum, svoltosi sempre a Casazza, ha avuto una buona partecipazione, soprattutto nel primo periodo di proiezioni; il contributo di partecipazione è stato di lire 100.000 più la vendita di 10 tessere.

Mentre pubblichiamo questo articolo, sono già in corso contatti fra le varie biblioteche per la programmazione del prossimo cineforum 1985/86.

Con il rinnovo del Consiglio Comunale è decaduta anche la commissione di gestione della biblioteca, per cui tra breve, verranno nominati i nuovi componenti.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i componenti della Commissione e tutti coloro che si sono impegnati in questo quinquennio per dare vita alla biblioteca augurando che la loro collaborazione possa continuare anche in futuro.

Norme in materia di Biblioteche e Archivi Storici di enti locali o di interesse locale

E' stata approvata in data 27 marzo 1985 la legge N. 451 della Regione Lombardia, riguardante le nuove norme in materia di biblioteche, attualmente in attesa del visto del governo. Le innovazioni più salienti apportate da questa legge sono:

- 1) Riproporre la biblioteca come centro di cultura, i cui compiti principali sono:
 - a) assicurare l'acquisizione, l'ordinamento, la conservazione, il progressivo incremento del materiale librario e documentario, nonché promuovere l'uso pubblico;
 - b) salvaguardare il materiale librario e documentario che presenta caratteristiche di rarità e pregio;
 - c) raccogliere, ordinare e rendere fruibile il materiale librario e documentario, relativo al proprio territorio, prodotto da enti locali, da altre istituzioni e da privati;
 - d) adempiere all'obbligo reciproco del prestito del materiale librario (prestito interbibliotecario);
 - e) realizzare attività culturali che promuovano l'uso dei beni librari;
 - f) collaborare, anche come centro di informazione alle attivi-

tà e ai servizi culturali e di pubblico interesse svolti sul territorio da enti pubblici privati.

- 2) Vengono demandati ai comuni i compiti di formulare i programmi pluriennali e i piani annuali di attuazione relativi alle biblioteche, di definire le previsioni di spesa e le quote di finanziamento da iscrivere a bilancio, fornire le proprie biblioteche di personale qualificato per l'erogazione dei servizi. Presso ogni biblioteca, è istituita una commissione (organo già esistente) con i compiti propositivi e consultivi in ordine al programma della biblioteca, formulato dall'ente locale e di verifica sull'attuazione dello stesso e sull'applicazione del regolamento della biblioteca. In particolare spetta alla Commissione il compito di collegamento con l'utenza e di essere il portavoce delle esigenze di questa.
- 3) Nella commissione devono essere presenti rappresentanze designate dal Consiglio Comunale (norma già attuata) nel rispetto delle minoranze; entrano inoltre a far parte delle commissioni, come membri di diritto, il Sindaco o l'Assessore delegato e il bibliotecario. Quest'ultimo fa parte della Commissione

con compiti specifici di consulenza e con voto consultivo, cioè può manifestare il suo parere ma non ha la facoltà di decidere;

- 4) Nell'articolo 13 di questa legge vengono indicati i requisiti che devono possedere le biblioteche per essere considerate tali ed avere così diritto ai finanziamenti regionali; Art. 13: Requisiti delle biblioteche offerenti all'organizzazione bibliotecaria regionale.

1. - Sono unità di servizio della organizzazione bibliotecaria regionale le biblioteche che possiedono i seguenti requisiti:

- a) essere dotate di un regolamento che ne disciplini l'organizzazione interna e i relativi organi, nonché le modalità di gestione dei servizi per l'utenza;
- b) disporre di locali e attrezzature adeguati;
- c) disporre, in rapporto alla propria funzione, di un patrimonio librario e documentario adeguato e comunque non inferiore ai 3.000 volumi, organizzato per la pubblica fruizione;
- d) disporre almeno del catalogo alfabetico per autori del patrimonio librario e documentario posseduto, compilato secondo le regole catalografiche na-

zionali;

e) garantire una percentuale di incremento annuo del patrimonio librario e documentario che consenta il rispetto degli standard bibliotecari indicati dalla Regione;

f) svolgere con continuità un servizio per il pubblico, adottando orari di apertura rispondenti alle esigenze delle diverse categorie di utenti e comunque non inferiore alle 12 ore settimanali;

g) avvalersi di personale professionalmente qualificato adibito ai servizi della biblioteca.

2. - La valutazione dei requisiti di cui al precedente comma viene compiuta dal Settore competente della Giunta regionale.

Evidenziamo che questa nuova legge, se verrà approvata dal Governo, ripropone le biblioteche come luogo di custodia e conservazione del libro, come dice l'etimologia del nome stesso, ma la cosa più assurda soprattutto avendo a portata di mano la nostra realtà zonale, è quella di stabilire dei parametri che definiscano una biblioteca anche se i tempi per raggiungere tali requisiti sono fissati entro il termine di 3 anni dall'entrata in vigore di questa legge.

ELEZIONI Amministrative e Referendum

La vita politica del nostro paese è stata caratterizzata nel 1° semestre 1985 da 2 importanti appuntamenti elettorali.

12 MAGGIO: elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali.

9 GIUGNO: referendum sulla Scala Mobile.

Per quanto riguarda le elezioni amministrative non si è avuta una campagna elettorale molto intensa, come in altre occasioni, anche se le paure e i timori erano tanti, legati ad un eventuale «sorpasso» DC-PCI, sia per la tenuta del Governo del Pentapartito.

Alla luce dei risultati possiamo ben affermare che tutto ciò non è avvenuto e che il governo è uscito bene da questa consultazione elettorale, conferma questa che si è riavuta in occasione del referendum popolare sulla scala mobile. Una conferma molto importante per il governo quella del 9 giugno, visto il clima fortemente politico che si era creato attorno a questo problema, che a seconda delle vittorie dei sì o dei no avrebbe creato dei problemi politici per la Nazione.

Vogliamo qui riportare i risultati ottenuti nelle 2 consultazioni nel nostro comune:

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Elettori n. 664

Consiglio Comunale

Votanti n. 620 perc. 93,4%

D.C. voti di lista	n. 279
Per un comune democratico, voti di lista	n. 98
Schede bianche	n. 21
Schede nulle	n. 10

Consiglio Provinciale

Votanti n. 621 - Perc. 93,5%

	Voti	%
P.C.I.	100	16,1
D.P.	7	1,1
P.R.I.	3	0,5
P.S.D.I.	12	1,9
P.L.I.	14	2,2
M.S.I.	23	3,7
P.S.I.	45	6,9
D.C.	364	58,6
Schede bianche	46	7,4
Schede nulle	9	1,4

Consiglio Regionale

Votanti 621 - Perc. 93,5%

	Voti	%
P.C.I.	82	13,2
D.P.	5	0,8
Part. Nazion. Pens.	3	0,5

DRAMMA SUL LAGO

Un nostro giovane, Emilio Terzi di anni 19, il giorno 17 giugno, è stato ghermito dalle acque del lago, strappato alla vita ed all'affetto dei genitori Battista e Clelia.

Appassionato di sport ed in quest'ultimo periodo alla pratica del surf era entrato nelle acque del lago antistante lo spazio della «Monasterola» in compagnia di due cugini per esprimersi in tale attività.

Le condizioni climatiche non favorevoli e la temperatura non molto elevata, hanno determinato l'insorgere del malore nel giovane che con determinata volontà decideva di ritornare a riva.

Purtroppo, giunto a pochi metri dalla spiaggia le acque lo hanno sommerso senza più restituirlo nonostante i vani tentativi in cui si sono ripetutamente provati coloro che hanno assistito al repentino consumarsi del dramma.

Notevole lo sgomento e l'eco dell'accaduto che subito si è diffuso nel paese e nella provincia.

Il giovane era conosciuto e ben voluto nel paese e nei paesi vicini, ove contava diverse amicizie.

Corale è stata la partecipazione al lutto dei famigliari ed ai funerali di Emilio.

REFERENDUM 9 GIUGNO 1985 SULLA SCALA MOBILE		
Elettori n. 666		
Votanti n. 576 - Perc. 86,5%		
	Voti	%
SI'	151	26,2
NO	409	71,0
Schede bianche	7	1,2
Schede nulle	9	1,6

Nella seduta 1-2-1985 sono stati deliberati in via definitiva i piani di lottizzazione d'ufficio, di Moy e Praades.

Come deliberazione n. 12, stessa data, si è provveduto all'adeguamento del valore delle aree da destinare a standard (contributo dovuto dal lottizzante per opere di interesse pubblico). Il nuovo valore viene stabilito nell'imposta di Lire 13.500 al mq. contro Lire 7.000 al mq. fissate con deliberazione del 9-9-79.

* * *

Riconfermata per l'anno 1985 la istituzione di una addizionale sul consumo dell'energia elettrica.

* * *

Con deliberazione n. 22 del 24 marzo 1985 si è provveduto al bo-

nario accordo per l'acquisto della area destinata a spazio verde e pubblico attrezzato (campo sportivo e campo giochi) per un importo di L. 25.000.000.

Sempre nella stessa seduta, con deliberazione n. 23, si è provveduto ad una integrazione al regolamento comunale distribuzione acqua, che consiste nell'introdurre una nuova tariffa riguardante gli edifici destinati ad alloggi per anziani (Casa di Riposo). Tale tariffa viene fissata in L. 90 per ogni metro cubo di acqua consumata.

* * *

Assunzione mutuo con la Cassa DDPP di L. 80.000.000 da destinarsi per sistemazione acquedotto in base allo studio condotto dall'Ing. Colombo sull'attuale situazione della rete idrica comunale.

1984 - DICEMBRE - NATALE

Il fine anno porta in ogni famiglia una ventata di nuova armonia e affetto che la festa del Natale promana.

In questo contesto le attenzioni di volenterosi (associazioni commercianti ed artigiani locali) e della pubblica amministrazione sono rivolte in particolare alle due categorie di persone più esposte e cioè anziani e bambini.

Per il secondo anno consecutivo, la scuola si è adoperata per contribuire alla riuscita delle iniziative

a favore degli anziani inviando affettuose letterine agli stessi oltre che ad accompagnare il Sindaco e gli Assessori nelle visite domiciliari effettuate per la consegna del dono e degli auguri.

Chiassoso e pieno di allegria l'incontro a Natale con i bimbi e le famiglie per lo scambio d'auguri. Notevole come sempre, l'impegno dei ragazzi nel preparare il cordiale incontro con i genitori, e dei genitori di preparare e partecipare alla manifestazione.



All'attività di studio è rivolta particolare attenzione e dedicato a tale settore è anche il concorso economico per incentivare la partecipazione.

Alla presenza di genitori e studenti, riuniti nella sala consiliare, il Sindaco ha proceduto alla consegna delle borse di studio agli studenti di seguito indicati, dopo avere rivolto loro parole di compiacimento per i risultati conseguiti nell'anno scolastico decorso e di sprone

per meglio cogliere le possibilità offerte dal sacrificio dei familiari per sempre meglio prepararsi alla vita ed al lavoro.

Gli studenti assegnatari sono: Bellini Fabrizio, Crottini Cristina, Crottini Marco, Ghilardi G. Battista, Giudici Paolo, Giudici Pasqualina, Giudici Stefano, Longa Giovanna, Meli Carlo, Meli Paolo, Pettini Massimiliano, Rebuffini Alfio, Rosa Giovanni, Terzi Barbara, Testa Luigi, Vaerini Claudio.

FIORI D'ARANCIO

- DEL BELLO MAURO con CARRARA LUCIA Bergamo, 9-2-1985
- CAMBIANICA BERNARDO con NESI ANGELA ALDA Monasterolo del C., 23-2-1985
- BELOTTI ROBERTO con TRUSSARDI TERESA Monasterolo del C., 25-5-1985
- BOSIO BENITO con ONGARO MARGHERITA S. Felice, 8-6-1985
- FRERI RENATO con TORRI CLAUDIA Bergamo, 24-6-1985
- LONGA ANGELO con OLDRATI EMANUELA Zandobbio, 29-6-1985
- TOGNETTI ANTONIO con GIUDICI CLAUDIA Casazza, 29-6-1985

Direttore responsabile: ALDO BELLINI
Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969
Tip. Mazzoleni - Seriate - Tel. 29.53.65

FIOCCHI ROSAZZURRI

- NICOLA GIUSEPPE di Arizzi Mauro e Sertori Lucia Seriate, 6-12-1984
- VIVIANA di Capelli G. Lorenzo e di Meli Rosanna Seriate, 30-12-1984
- DANIELE di Freti Abramo e Amaglio Cristina, Trescore B.rio, 5-6-1985
- CI HANNO LASCIATO**
- FORINI MARIA Viriat (Francia), 20-12-1984
- SCORZA FRANCESCA Lavagna, 12-1-1985
- ONGARO CATERINA Bianzano, 23-1-1985
- GARDONI ISIDE MARIA Seriate, 7-5-1985
- TERZI EMILIO Monasterolo del C., 17-6-1985
- FARINOTTI LUIGI Monasterolo del C., 1-7-1985

Continua sempre più intensamente l'attività della Polisportiva. Si è concluso a maggio il campionato CSI categoria liberi che ha visto impegnate 2 squadre che hanno concluso il loro lungo impegno con risultati soddisfacenti. Mentre stiamo scrivendo è in corso il torneo Notturno Ranzanico che vede partecipare la squadra dei liberi e dei ragazzi; i risultati non sono dalla nostra parte, ma l'impegno e l'agonismo non manca, certo un po' più di fortuna in campo non guasterebbe nessuno.

Così pure si sta organizzando il torneo delle contrade, che allieterà le nostre serate al campo sportivo a partire dal 24 luglio.

Tra un torneo e l'altro, la commissione già si prepara per poter organizzare il prossimo campionato CSI, nel quale probabilmente torneranno a giocare i ragazzi, che da tempo stanno lavorando, ben diretti dal Sig. Picononi Romano.

A tutti auguriamo buon lavoro e buona preparazione per il prossimo campionato.

Pro Loco

Il calendario delle manifestazioni, indette dalla Pro-Loco per l'anno 1985 si è arricchito di nuove interessanti iniziative.

Prima tra queste, serata musicale al Castello: un Concerto per clavicembalo e flauto dolce, svoltosi in una sala cinquecentesca messa gentilmente a disposizione dalla Contessa Marinella Terni de Gregori e dal figlio maestro Carlo Sforza Francia. L'iniziativa ha riscosso un buon successo sia di partecipazione che di apprezzamento.

Sempre nell'ambito musicale, la prossima iniziativa riguarda la serata del 20 luglio allietata dal coro Paulli, che svolgerà un repertorio di musica popolare.

Parlando ancora d'arte, è da menzionare la mostra di pittura ad olio ed incisioni su argento del pittore Carlo Cutino (Carcut), che si svolgerà dal 10 al 17 agosto in una sala delle scuole elementari.

Il 14 settembre appuntamento per i pescatori sulle rive nel nostro lago in una gara che vedrà premiati i migliori.

Tra le manifestazioni tradizionali la sagra dell'alborella che si è svolta il 26 giugno e nonostante la giornata non ancor estiva ha trovato parecchi «gustatori».

Di nuovo protagonista il lago il 30 giugno con la 3ª edizione della festa della vela, che in una giornata di discreto vento è stata molto apprezzata da amatori e spettatori.

Un buon numero di surfisti ha preso parte alla regata che ha avuto una durata media di 1 ora e mezzo.

Il calendario della pro-loco comprende anche, per quanto riguarda le manifestazioni sportive, il torneo delle contrade, organizzato dalla Polisportiva al quale parteci-

peranno dal 24 luglio al 10 agosto 4 squadre.

Il 3 agosto due manifestazioni aperte ai più «atletici»: alle ore 16 giochi per tutti e alle ore 21 il tradizionalissimo Palo della Cuccagna.

Giunge alla seconda edizione, dopo il successo dello scorso anno, lo scontro tra le «Musiche di ieri» e quelle «di oggi» nella serata del 10 agosto presso la cascina comunale di via S. Felice.

Non dimentichiamo il 12 agosto, con tombola Gigante e serata danzante.



Il 15 agosto invece l'apprezzatissima spaghetata e cotechini alla brace; cui seguirà la lotteria di Ferragosto.

Le due manifestazioni, come sempre, arricchite da apprezzabilissimi premi, buona musica e tanta simpatia.

Il 17 agosto rientra in calendario la passeggiata ai colli di S. Fermo, l'occasione per trascorrere una giornata lieta all'insegna dell'allegria e dell'energia.

18 agosto, musiche di oggi: iniziativa rivolta soprattutto ai giovani, con invito ai meno giovani.

Per concludere la consueta sagra delle caldaroste il 13 ottobre che alle soglie dell'autunno rimanda alle prossime manifestazioni.

PRO LOCO - MONASTEROLO DEL CASTELLO

Manifestazioni folkloristiche e sportive indette per l'anno 1985

16 giugno	ore 15 - Sagra dell'alborella
30 giugno	ore 11 - Festa della vela
13 luglio	- Concerto musicale al castello
20 luglio / 9 agosto	- Calcio - Torneo delle contrade
3 agosto	ore 16 - Giochi per tutti
	ore 21 - Palo della cuccagna
10 agosto	ore 21 - Musiche di ieri e di oggi
10 / 17 agosto	- Mostra di pittori e incisioni
11 agosto	ore 21 - Complesso filarmonico
12 agosto	ore 21 - Tombola gigante e serata danzante
15 agosto	ore 18 - Spaghetata e cotechini alla brace
	ore 21 - Lotteria di Ferragosto
17 agosto	ore 6 - Passeggiata ai Colli di S. Fermo
18 agosto	ore 21 - Musiche di oggi
14 settembre	- Gara di pesca
13 ottobre	ore 15 - Sagra delle caldaroste

Organizzazione: Pro Loco Monasterolo del Castello
Sede Piazza Giovanni XXIII - Tel. 81.01.90